RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI EX ART. 2429, COMMA 2, CODICE CVILE

All'Assemblea degli Azionisti della Sogin S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti c.c.. Non ha svolto invece il controllo contabile affidato ad una società di revisione legale dei conti.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto conosciuto in base alle informazioni acquisite nel periodo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, pertanto, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e, più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte degli Azionisti di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte da questo Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi derivanti da perdite su crediti.

Il Collegio ha pertanto periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con i soggetti operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che hanno influito sui risultati del bilancio.

Si evidenza che, a partire dal 2017, è cambiata la Società di revisione legale dei conti. La PricewaterhouseCoopers S.p.A. è la società oggi incaricata della revisione legale del Gruppo Sogin per il triennio 2017-2019.

Stante l'organigramma aziendale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato e dal Presidente con periodicità anche superiore al minimo fissato di tre mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di incontri individuali dei componenti il Collegio Sindacale presso la sede della società. Considerato quanto sopra si può

affermare che gli Amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Organo Amministrativo sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale sono tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza del Collegio, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo riteniamo che andrebbero poste in essere azioni per migliorare l'assetto organizzativo della Società mediante la tenuta informatica e centralizzata della contabilità dei lavori pubblici e lo sviluppo dei flussi informativi ed informatici dalla suddetta contabilità al sistema ERP SAP;
- ha preso atto e segnalato all'Organo Amministrativo che la struttura aziendale si avvale, già da tempo, di notevole personale con contratti di somministrazione lavoro (interinali) e di società di servizi con aggravi di costi e con assunzione di rischi di potenziali cause di lavoro;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza del Collegio, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della Revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire, ad eccezione della, come sopra accennato, necessità che la Società di

doti di un sistema informativo centralizzato per la tenuta della contabilità di cui sopra che, peraltro, è stato già segnalato all'Organo Amministrativo;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, il Collegio ha effettuato verifiche presso alcuni cantieri per verificare la corretta esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture. Nel corso di tali verifiche non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione ma il Collegio, continuando nella propria attività di vigilanza, ha richiesto l'effettuazione di audit specifici all'Organo Amministrativo;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

2) Osservazioni in ordine al Progetto di Bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'Organo Amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della Nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta *"tassonomia XBRL"*, necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale. Tale adempimento è richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'Organo Amministrativo e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

Inoltre:

- l'Organo Amministrativo ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c., la relazione sul Governo Societario ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e la Relazione annuale in merito alla politica adottata dalla Società in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe ex art. 4 DM 166/2016;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Rilevazione contabile dei proventi della Commessa nucleare

Il Collegio ha preso atto che, al fine di fornire una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni effettuate, la Società dopo una serie di approfondimenti tecnico-contabili ha modificato la classificazione e rappresentazione contabile dei proventi della Commessa nucleare. Le analisi e le valutazioni svolte dalla Società hanno condotto alle seguenti considerazioni:

i) L'attività pluriennale svolta dalla Società per il decommissioning delle centrali nucleari deve essere considerata una commessa a lungo termine, da contabilizzare secondo i criteri relativi ai "*Lavori in corso su ordinazione*" previsti dal principio contabile OIC 23;

ii) Tenuto conto dell'attività istituzionale assegnata alla società, dei tempi di esecuzione della commessa, del peculiare meccanismo di copertura dei costi (e, quindi, di determinazione del provento) in base alla determinazione annuale degli oneri per l'attività nucleare, l'Organo Amministrativo ha ritenuto che il metodo della percentuale di completamento è quello che meglio risponde al principio della competenza economica per la rilevazione dei costi e dei ricavi, secondo quanto previsto dall'art. 2423 bis c.c.;

iii) Date le caratteristiche dell'attività aziendali, la percentuale di completamento è stata determinata sulla base del metodo del costo sostenuto (*cost to cost method*)

ed in particolare è determinata secondo differenti modalità a seconda della natura dell'attività svolta dalla Sogin;

iv) Tenuto conto di quanto sopra, a far data dal Progetto di Bilancio d'esercizio 2017, la rilevazione nel conto economico dei proventi della commessa nucleare è stata effettuata in coerenza con l'OIC 23.

Tale nuovo metodo di contabilizzazione ha comportato che:

- In sede di redazione del Progetto di Bilancio, tenuto conto che la delibera dell'Autorità di riconoscimento dei costi a consuntivo non è ancora pervenuta, la rilevazione dei proventi della Commessa nucleare è avvenuta rilevando nell'attivo circolante la voce *"Rimanenze di lavori in corso su ordinazione"* in contropartita alla voce *"Variazione delle rimanenze per lavori in corso"* nel conto economico per un ammontare pari alla percentuale di completamento delle diverse attività alla data di chiusura del Bilancio. Si tratta infatti di costi afferenti ad attività aziendali non ancora liquidate in via definitiva al momento della redazione del Progetto di Bilancio in esame. La rilevazione delle rimanenze nell'attivo patrimoniale non determina la riduzione nel passivo della voce *"Acconti nucleari"*.
- Al momento in cui la delibera dell'Autorità diviene operativa, il valore delle *"Rimanenze di lavori in corso su ordinazione"* iscritto nell'attivo circolante verrà ridotto in contropartita degli *"Acconti nucleari"*; inoltre, si procederà ad una riduzione della voce A.3 *"Variazione delle rimanenze per lavori in corso"* del conto economico e ad un incremento della voce A.1 *"Ricavi delle vendite e delle prestazioni"* del conto economico;
- Nella redazione del Progetto di Bilancio d'esercizio 2017 è stato effettuato, ai soli fini comparativi, un *restatement* del Bilancio dell'esercizio precedente, sia con riguardo agli schemi sia, ove necessario, con riguardo alla Nota integrativa.

Il Collegio Sindacale ha condiviso il nuovo metodo di contabilizzazione seguito dalla Società in merito alla rilevazione dei proventi della Commessa nucleare.

Inventario cespiti aziendali

Il Collegio Sindacale ha preso atto che, nel corso del 2017, è terminata la ricognizione dei beni ad utilità pluriennale relativi ai costi commisurati all'avanzamento della Commessa nucleare. Parte dei costi afferenti tali beni erano stati contabilizzati, negli esercizi precedenti, come costi d'esercizio.
Riguardo tali costi, la Società ha provveduto alla loro capitalizzazione tra le Immobilizzazioni, in coerenza con i principi contabili OIC di riferimento, e al loro ammortamento in base alla vita utile residua. Al riguardo si evidenzia che, il riconoscimento da parte dell'Autorità dei costi relativi tali beni si sostanzia in un trasferimento di risorse sottoposte ad uno specifico vincolo di destinazione che, ai fini della rappresentazione in bilancio, è assimilabile ad un contributo in conto impianti ai sensi dell'OIC 16.
Il Collegio Sindacale ha condiviso l'approccio contabile per la rilevazione dei beni ad utilità pluriennale relativi ai costi commisurati all'avanzamento della Commessa nucleare, in coerenza con quanto già effettuato dalla Società nel precedente esercizio.

Ulteriori informazioni

È stato, quindi, esaminato il Progetto di Bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste di bilancio non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, ad eccezione di quanto sopra evidenziato in tema di proventi della Commessa nucleare;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al Progetto di Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni da effettuare;
- è stata verificata anche l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata verificata l'osservanza degli adempimenti previsti dall'art. 19 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, D. Lgs. 175/2016, inerenti il contenimento delle spese di funzionamento delle società a controllo pubblico, sulla base della Direttiva del 14 giugno 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha previsto che *"Le disposizioni sopra individuate non si applicano alle società regolate da Autorità indipendenti il cui Valore della produzione derivi dall'applicazione di tariffe o corrispettivi a copertura dei costi di funzionamento, a condizione che i relativi atti di regolazione siano basati su obiettivi di recupero di efficienza consuntivati mediante indicatori oggettivi e misurabili"*;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del Progetto di Bilancio, non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del Progetto di Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e, a tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. il Collegio Sindacale ha espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale, tra le Immobilizzazioni immateriali, dei costi di sviluppo per un ammontare di euro 177.993; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;

- in merito ai contenziosi sorti fra la Società e SAIPEM, relativamente all'esecuzione di contratti di appalto lavori finalizzati alla progettazione e realizzazione degli Impianti Cemex ed ICPF, tenuto conto delle informazioni raccolte e dei pareri legali interni ed esterni, l'Organo Amministrativo ha valutato l'evento di soccombenza come possibile, non effettuando accantonamento al fondo rischi;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive, sorte originariamente, in valute diverse dall'euro;
- abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello di organizzazione, gestione e controllo adottato, che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio, esposta in chiusura della Nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea degli Azionisti .

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come evidenziato nel Progetto di Bilancio, risulta essere positivo per un importo pari ad euro 5.152.495.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e le informazioni acquisite per le vie brevi dalla Società di revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale

propone all'Assemblea di approvare il Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Luogo e data, 11/6/2018

Il collegio sindacale

Dott. Luigi La Rosa (Presidente)

Dott.ssa Angela Daniela Iannì (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Luisa Foti (Sindaco effettivo)